

Codice A1905B

D.D. 30 luglio 2025, n. 318

L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale" e s.m.i. Capo III - Stampa di informazione periodica locale. Apertura bando anno 2025. Prenotazione di impegno di spesa € 450.000,00 cap. 173630 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.



ATTO DD 318/A1905B/2025

DEL 30/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 “Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale” e s.m.i. Capo III – Stampa di informazione periodica locale. Apertura bando anno 2025. Prenotazione di impegno di spesa € 450.000,00 cap. 173630 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Premesso che:

con D.G.R. n. 19-1434/2025/XII del 28 luglio 2025 avente ad oggetto “Legge regionale 18/2008 - Capo III. Approvazione dei criteri, per l'anno 2025, per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno della stampa di informazione periodica locale. Risorse euro 450.000,00” la Giunta regionale ha definito i criteri per il bando 2025.

Con la stessa deliberazione si destinavano euro € 450.000,00 quale dotazione finanziaria a copertura del relativo bando.

Si rende pertanto necessario:

- approvare le modalità di attuazione degli interventi in parola (allegato A), la modulistica e la documentazione richiesta (allegati B e C), predisposte in conformità alla D.G.R. n. 19-1434/2025/XII del 28 luglio 2025;
- prenotare, per la copertura del bando sopra indicato, la somma di Euro 450.000,00 sul capitolo 173630 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, a favore dei soggetti successivamente determinabili, che presenteranno domanda di contributo per “Interventi a sostegno dell’informazione periodica locale” previsti dal bando pubblico allegato alla presente determinazione e che risulteranno ammissibili secondo quanto stabilito dal bando stesso;
- stabilire che le domande di contributo devono essere presentate all’Amministrazione regionale, con decorrenza dalle ore **9.00 del 1° agosto 2025** e dovranno pervenire entro il termine di scadenza

del bando fissato al **15/09/2025** alle ore **12.00**.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato n. 4/2), la prenotazione di impegno assunta con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio 2025;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la prenotazione di spesa è assunta nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 173630, Missione 14 Programma 14.01 del bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa disposta dal presente provvedimento non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di contributi;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni definitivi, ad avvenuto espletamento delle procedure valutative di assegnazione dei contributi, secondo le modalità stabilite dal Bando approvato con la presente determinazione.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- " la Legge Regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- la Legge Regionale n.1 del 27 febbraio 2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 19-1434/2025/XII del 28 luglio 2025 , con la quale sono stati approvati i Criteri per l'adozione del bando 2025;
- in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con i provvedimenti sopra citati;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di approvare il bando 2025 per la concessione dei contributi, di cui al Capo III della L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale" e s.m.i., allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le domande di contributo devono essere presentate all'Amministrazione regionale, con decorrenza dalle ore **9.00 del 1° agosto 2025** e dovranno pervenire entro il termine di scadenza del bando fissato al **15/09/2025 alle ore 12.00**;

- di approvare lo schema di modulo di domanda contenuto nell'allegato B) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema di modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio All. C) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di prenotare l'impegno di spesa per la somma di € 450.000,00 sul capitolo 173630, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, P.d.C finanziario U.1.04.03.99.999 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti successivamente determinabili che presenteranno domanda di contributo per "Interventi a sostegno dell'informazione periodica locale" previsti dal bando pubblico allegato alla presente determinazione e che risulteranno ammissibili secondo quanto stabilito dal bando stesso.

I dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono riportati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di demandare a successivo provvedimento l'impegno definitivo delle risorse ad avvenuto espletamento delle procedure di selezione e valutazione delle istanze secondo le modalità stabilite dal bando;

- di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel *Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)*.

A partire dal 12 agosto 2017 l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati dei beneficiari e dei relativi contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato sulla G.U.U.E. serie L del 15 dicembre 2023.

I termini di conclusione del procedimento sono stati rispettati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del

Bollettino Ufficiale telematico” della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_criteri_bando__Editoria2025.pdf



2. MODULO_DOMANDA_Editoria_2025_V01.pdf



3. All_C__DICHIARAZIONE_SOSTITUTIVA_DI_ATTO_NOTORIO_CUP.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 18/2008 E S.M.I.
CAPO III - STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE
DISPOSIZIONI PER IL BANDO 2025**

1. FINALITA'. Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese Editoriali dell'informazione locale (della stampa periodica locale e delle testate giornalistiche online).

La Giunta regionale definisce con proprio atto amministrativo i criteri applicativi e gli indirizzi in ordine agli interventi per le attività Editoriali e dell'informazione locale di cui all'art. 7 della legge.

Il bando costituisce lo strumento attraverso il quale la Regione applica tali criteri e indirizzi.

2. OGGETTO.

- A) Sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali (art. 8, comma 1, lett. b);
- B) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale (art. 8, comma 1, lett. c).
- C) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale per le testate giornalistiche online (art. 9 bis, comma 2 lett. a).
- D) Sostegno alle spese per l'acquisto dell'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, fino ad un massimo del **50** per cento della spesa complessiva (art. 9 bis, comma 2 lett. b).
- E) Sostegno alle spese per l'ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) fino ad un massimo del **50** per cento della spesa complessiva (art. 9 bis, comma 2 lett. c).

3. AMBITO DI INTERVENTO. Tutto il territorio regionale.

4. DESTINATARI. Imprese, aziende, cooperative e associazioni Editoriali con sede legale e attività produttiva in Piemonte, iscritte al registro degli operatori della comunicazione, dotate di una struttura minima di n. 2 dipendenti, anche part-time, ed aventi come collaboratori di redazione almeno n. 2 giornalisti pubblicisti regolarmente retribuiti.

5. CARATTERISTICHE DEI PERIODICI. I periodici editi dai soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) devono essere pubblicati:

1. con regolarità da almeno due anni rispetto all'annualità del bando;
2. con frequenza non quotidiana e a carattere almeno settimanale;
3. con periodicità regolare di almeno quarantadue uscite per i settimanali;
4. con copertura territoriale di capoluoghi provinciali o sovracomunale e con tiratura non inferiore alle tremila copie per ogni uscita in vendita o in abbonamento postale.

b) devono essere finalizzati esclusivamente all'informazione locale e alla valorizzazione dei temi riguardanti la realtà sociale, economica e culturale del Piemonte.

c) devono avere le seguenti caratteristiche editoriali:

- mancanza di copertina;
- impaginazione in colonne;
- foliazione di almeno sedici pagine,
- pluralità di contenuti informativi;
- destinazione di almeno il 55 per cento delle pagine su base annua all'informazione locale sulla società e sulla vita politica locale, sulla cronaca e sulle istituzioni;
- destinazione di una quota non superiore al 45 per cento di pubblicità su base annua.

6. CARATTERISTICHE DELLA TESTATA ONLINE

- a) edizione in formato digitale, dinamico e multimediale, della testata per la quale si richiede il contributo, anche eventualmente in parallelo con l'edizione su carta;
- b) frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- c) diffusione di informazioni di interesse locale/regionale;
- d) sede della redazione in Piemonte;
- e) registrazione da almeno 2 anni, rispetto all'annualità del bando, della testata giornalistica, presente anche online presso il Tribunale nella cui circoscrizione la Testata ha la redazione;
- f) direttore responsabile iscritto all'ordine dei giornalisti ;
- g) iscrizione della Testata al ROC (Registro degli operatori di Comunicazione);
- h) media di visualizzazioni non inferiore al milione all'anno certificabile;
- i) possedere una struttura minima ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 18/2008 smi. ;
- j) non deve configurare come mero aggregatore di notizie,
- k) accessibilità del sito per persone con disabilità,
- l) che non sia esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea.

7. SPESE AMMISSIBILI.

a) spese sostenute nel 2024 per l'acquisto della carta occorrente alla pubblicazione, al netto di IVA, a fronte di un bilancio certificato relativamente ai costi della carta per la stampa del periodico.

La certificazione di bilancio deve essere rilasciata, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze [art.8 c.1 lett. b)]

b) spese sostenute nel 2024 per l'abbonamento, al netto di IVA, a massimo n. 2 agenzie di stampa a informazione regionale [art .8 comma 1 lett. c) e art. 9 bis, comma 2 lett. a)]

c) spese sostenute nel 2024 per l'acquisto dell'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, al netto di IVA [art. 9 bis, comma 2 lett. b)].

d) spese sostenute nel 2024 per l'ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) al netto di IVA [art. 9 bis, comma 2 lett. c)].

Le fatture presentate devono essere riconducibili alla copertura esclusiva delle spese delle testate locali piemontesi. Qualora l'editore presentasse fatture riconducibili a spese relative a contesti territoriali non esclusivamente piemontesi, le stesse dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte dell'editore con l'indicazione della percentuale/importo di spettanza piemontese.

Per le fatture inerenti alle succitate lettere c) e d) la descrizione del servizio indicata nelle fatture deve essere comprensibile e riportare la tipologia di spesa ammessa dal bando (abbonamento annuale dello spazio server - ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili). Se le diciture riportate non fossero tali da far individuare agevolmente la tipologia di spesa ed il periodo di riferimento, le stesse dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del fornitore.

8. CONTRIBUTI. I contributi vengono concessi nella misura massima del:

- a) 20% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) comma 1 dell'art. 8 ;
- b) 100% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) comma 1 dell'art. 8;
- c) 100% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. a) comma 2 dell'art. 9 bis;
- d) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) comma 2 dell'art. 9 bis;
- e) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) comma 2 dell'art. 9 bis;

I contributi sono erogati ai singoli beneficiari per un importo cumulativo non superiore a 35.000,00 euro annui.

I contributi concessi ai sensi dell'art. 9 bis non sono cumulabili con quelli concessi ai sensi dell'art. 8 .

9. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

I contributi si configurano come aiuto di stato alle piccole e medie imprese e devono essere applicati in conformità alla disciplina comunitaria "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, pubblicato in GUUE serie L. del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*").

10. CUMULO DI CONTRIBUTI.

A copertura delle spese presentate e ammesse a contributo ai sensi del Bando in oggetto, è possibile richiedere e beneficiare di ulteriori contributi pubblici (*comunitari, statali e regionali*). Resta inteso che la somma totale di tali contributi non potrà superare il 100% della spesa sostenuta e

documentata per ogni singolo giustificativo di spesa. In tali casi, comunque, il beneficiario è tenuto **obbligatoriamente** a informare la Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema regionale, degli ulteriori contributi **richiesti e/o ottenuti** per il medesimo intervento.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La Regione indice apposito bando.

I soggetti destinatari dei contributi devono presentare le domande alla Regione, corredate della documentazione prevista, utilizzando la procedura predisposta dal Settore competente. Le domande devono essere compilate ed inviate telematicamente tramite il sistema FINDOM - Finanziamento Domande, accedendo dal seguente link: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

Ciascun beneficiario deve trasmettere il file di testo in formato pdf della domanda inviata telematicamente e messo a disposizione dal sistema, a conclusione della compilazione online, procedendo all'upload del documento (previa apposizione sul modulo di domanda della firma digitale da parte del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma) e degli allegati e dichiarazioni necessari.

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Le domande presentate prima della data di apertura del bando o dopo quella di chiusura del medesimo e quelle non redatte in conformità alla modulistica prescritta ovvero gravemente carenti della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Il procedimento ha una durata di **120** giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il contributo verrà concesso agli aventi diritto nell'ambito delle risorse programmate.

A partire dal 1 gennaio 2017 l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Qualora le somme destinate alle agevolazioni non fossero sufficienti a soddisfare le domande presentate, i contributi verranno erogati ai beneficiari in misura ridotta proporzionalmente.

13. DOTAZIONE FINANZIARIA.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € 450.000,00 così ripartita:

- € 225.000,00 per la stampa periodica locale;
- € 225.000,00 per le testate giornalistiche online.

Eventuali fondi disponibili, a seguito del finanziamento delle domande relative ad una delle due tipologie di beneficiari, possono essere destinati a copertura dell'altra.

14. CONTROLLI

Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al **quinto** anno successivo alla chiusura del bando.

Il controllo viene svolto:

1. sul totale delle domande : sui requisiti dichiarati dagli Editori nella domanda di contributo, attraverso la diretta acquisizione delle informazioni dalle banche dati con modalità telematica - accertamento d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – (Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC, iscrizione al Registro Operatori Comunicazione ROC, verifica dell'obbligo della sede legale in Piemonte, verifica spazio *de minimis* su Registro Nazionale Aiuti);
 - controllo del 100% delle dichiarazioni della spesa sostenuta dagli Editori (fatture);
2. controllo a campione: nel caso in cui non fosse possibile l'acquisizione diretta dalle banche dati, l'Amministrazione effettua, sui contenuti delle autocertificazioni, rese dagli Editori ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dopo l'adozione dei provvedimenti di concessione di contributo, il controllo a campione su un numero predeterminato di autocertificazioni in rapporto percentuale al numero complessivo delle domande; si reputa che una percentuale pari al 5% delle domande pervenute costituisca una base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza dei comportamenti dei soggetti dichiaranti. L'estrazione del campione verrà effettuata mediante sorteggio casuale, a cura del Settore procedente, anche mediante strumenti digitali.
3. controlli in loco presso la sede delle imprese estratte di cui al precedente punto 2.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) in caso vengano meno uno o più requisiti per la concessione del contributo;
- b) qualora l'impresa beneficiaria non rispetti le disposizioni del bando;
- c) qualora le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo risultino non veritiere;
- d) in caso di superamento del massimale *de minimis* in vigore.

Il provvedimento di revoca del contributo viene adottato entro 90 giorni dall'avvio del procedimento di revoca, che consegue all'accertamento di una delle condizioni di cui al precedente capoverso.

16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da € 16,00, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Contributi Stampa informazione periodica locale 2025

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e/o coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27-4-2016 “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, di seguito indicato come “GDPR”.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all’art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente bando. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella LR 18/2008 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l’attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia ecc..).”.

L’acquisizione dei suddetti dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo nell’ambito del quale vengono raccolti.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile del Settore “Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane ” della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Sono altresì delegati al trattamento gli altri dirigenti della Direzione che siano eventualmente coinvolti in specifici trattamenti, secondo gli obblighi derivanti dalla normativa sopra indicata.

I responsabili del trattamento esterno dei dati personali sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale [
-

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche ed integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati presenti nei sistemi informativi regionali correlati all’attuazione del presente bando (comprendenti, eventualmente, dati personali) saranno comunicati ai seguenti soggetti:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (Registro nazionale degli aiuti di Stato) ;
- altri settori della direzione ed altre direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza .

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza, Autorità giudiziaria, Procura della Corte dei Conti nei casi previsti dalla legge
- Enti certificatori per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi dell’art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 o per analoghe attività di controllo previste dalla normativa di settore o dal bando di riferimento;
- soggetti privati richiedenti l’accesso documentale o l’accesso civico, nei limiti e con le modalità previste dalla legge (articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e articoli 5 e seguenti del decreto legislativo n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge n. 241/1990)
-

In adempimento degli obblighi generali di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati stabiliti dall’art. 26 d.lgs. 33/2013, i suddetti atti saranno pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte, nella Sezione Amministrazione Trasparente e reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita>

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione>

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.



A: REGIONE PIEMONTE
Direzione A19000 – Competitività del sistema regionale
Settore A1905B – Programmazione Sviluppo territoriale e locale, Aree interne e aree urbane

L. R. 25 GIUGNO 2008, N. 18 s.m.i.

BANDO EDITORIA - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente/impresa sottoindicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ENTE/IMPRESA**A.1 Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/impresa _____

Partita IVA _____

Settore Prevalente (Ateco)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica

Codice _____ Descrizione _____

Iscritta al Registro degli operatori di Comunicazione con n¹ _____Registrazione della testata presso il Tribunale di² _____

Dal _____

A.1.1 Sede legale³

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

A.1.2 Sede della redazione⁴**A.1.2.1 Sede 001**

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____

¹ Da precompilare in base al codice fiscale² Visualizzare tutti i comuni italiani³ Deve essere in Piemonte⁴ Indicare al massimo 1 Sede. La sede deve essere necessariamente in Piemonte.

Numero domanda:

Data:

A.1.3 Legale Rappresentante⁵

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(*in alternativa per Stato estero*: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(*in alternativa per Stato estero*: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

A.2 Persona dell'impresa autorizzata ad intrattenere contatti

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Telefono _____ E-mail _____

A.3 Estremi bancari del conto dedicato

IBAN _____

Intestatario C/C _____

⁵ La sezione A.1.3 Legale Rappresentante è presente solo se nella domanda è stato indicato un soggetto delegato dal legale rappresentante con potere di firma.

Numero domanda:

Data:

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE/IMPRESA

B.1 Profilo dell'ente/impresa

Breve sintesi della attività dell'impresa

B.2 Aziende controllanti

Codice fiscale	Denominazione Azienda	Forma Giuridica	Nazione Sede Legale	Quota %

B.3 Aziende controllate

Codice fiscale	Denominazione Azienda	Forma Giuridica	Nazione Sede Legale	Quota %

B.4 Risorse Umane

	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
<i>Dipendenti full-time</i>			
<i>Dipendenti part-time</i>			
<i>Collaboratori redazionali</i>			
<i>Totale</i>			

B.5 Dimensione d'impresa

Dimensione dell'impresa (*micro, piccola, media*)¹ _____

¹Si rimanda alla Classificazione d'impresa indicata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea e al Regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, articolo 2, punti 6 e 7.

C. INFORMAZIONI SULL' ATTIVITA' PROPOSTA**C.1 Caratteristiche dell'attività**Tipologia di beneficiario⁶ _____

	Tipologie di intervento⁷
☐	PERIODICI CARTACEI (STAMPA)
☐	TESTATE ONLINE (WEB)

⁶ Il dato riporta la Tipologia di beneficiario indicata all'atto di creazione della domanda (Impresa editoriale, Associazione editoriale, Cooperativa editoriale)

⁷ La scelta della tipologia intervento è esclusiva

D SPESE

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso

(Indicare gli importi in euro al netto dell'IVA).

D.1 Piano delle spese

Voci di spesa	Importo voce di spesa	Importo contributo ⁸
<Tipologia di intervento selezionata>	(totale voci di spesa) ⁹	
a) Sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali (PERIODICI CARTACEI)		
b) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale (PERIODICI CARTACEI)		
c) Sostegno alle spese per l'abbonamento <i>annuale</i> ad un massimo di due agenzie di stampa ad informazione regionale (TESTATE ON LINE)		
d) Sostegno alle spese per l'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, fino ad un massimo del 50 per cento della spesa complessiva (TESTATE ON LINE)		
e) Sostegno alle spese di ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) fino ad un massimo del 50 per cento della spesa complessiva (TESTATE ON LINE)		
Totale		

⁸ Il totale del contributo non deve essere superiore ai 35.000 €

⁹ I contributi sono calcolati come:

Voce di spesa a) => 20% della spesa complessiva

Voce di spesa b) =>100% della spesa complessiva

Voce di spesa c) =>100% della spesa complessiva

Voce di spesa d) =>50% della spesa complessiva

Voce di spesa e) =>50% della spesa complessiva

Numero domanda:

Data:

E. TIPOLOGIA DI AIUTO

E.1 Tipologie di aiuto

	Base giuridica
☐	Aiuti in de minimis (Reg. (UE) 2023/2831 del 13/12/2023)

F. ALLEGATI

Elenco allegati

Tipologia	Nome documento allegato
Certificazione di bilancio, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, rilasciata da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il MEF, con l'indicazione dell'importo ¹⁰	
Ultimo bilancio approvato ¹¹	
Elenco delle fatture relative alle spese per le quali si richiede il contributo ¹²	
Copia delle fatture relative alle spese per le quali si richiede il contributo ¹³	
Fotocopia della marca da bollo annullata (o copia della ricevuta del pagamento virtuale) ¹⁴	
Documento di delega al soggetto delegato ¹⁵	

¹⁰ Obbligatorio se richiesta la spesa sulla carta

¹¹ Obbligatorio

¹² Obbligatorio

¹³ Obbligatorio

¹⁴ Obbligatorio

¹⁵ Obbligatorio se presente il soggetto delegato

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:**Nome testate edite dall'impresa**

1. che i nomi delle testate edite dall'impresa sono i seguenti

Piemontesi: _____¹⁶

Altre: _____;

Contenuti del bando e della normativa di riferimento

2. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
3. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalle leggi e dal Bando;

Marca da Bollo

4. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione:
 - è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
 - l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale (**allegare copia della ricevuta del pagamento virtuale**);

Dati e notizie

5. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati;
6. che l'impresa non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale indicato nell'istanza è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

D.lgs. 231/2001 art. 9, c. 2 lett. d)

8. l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all' art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Ritenuta d'acconto IRES

9. che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

- è assoggettato
- non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ ;

Documento Unico di Regolarità Contributiva

10. di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;

Richiesta di contributi di natura regionale o statale o comunitaria

¹⁶ Campo obbligatorio

Numero domanda:

Data:

11. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto, **oltre** a quella già presentata al Settore regionale in indirizzo, per le **stesse spese** oggetto del presente bando¹⁷:

- non ha ricevuto / presentato richiesta di contributi di natura regionale, statale o comunitaria
- ha ricevuto / ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributi di natura regionale, statale o comunitaria

Denominazione dell'Ente a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione Legge di riferimento e tipologia di spesa sulla quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.	Numero e data atto di concessione o data istanza	importo
Es. Ministero	<i>L.XX – Acquisto Carta</i>	<i>Decreto n. del xx/xx/xxxx-istanza inviata il</i>	<i>5000€</i>

Aggiungi

12. che l'impresa ha percepito - per **altri** interventi **diversi** da quelli già presentati al Settore regionale in indirizzo, negli ultimi tre periodi di imposta (quello in corso e i due precedenti) i seguenti contributi pubblici (indicare Ente/ titolo/n. atto e data di concessione/importo)

- non ha percepito
- ha percepito

contributi di natura regionale o statale o comunitaria.¹⁸:

Denominazione dell'Ente a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione Legge di riferimento e tipologia di spesa sulla quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.	Numero e data atto di concessione	importo
Es. Ministero	<i>L.XX – Acquisto Carta</i>	<i>Decreto n. del xx/xx/xxxx</i>	<i>5000€</i>

Aggiungi

Regime de minimis

13. che l'impresa svolge attività prevalente (codice ATECO 2007) nei settori ammessi dal regolamento UE n. 2831/2023 “*de minimis*” e non rientra pertanto nei casi di esclusione dall'applicazione del Regolamento medesimo;

14. di rispettare il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (in regime de minimis e/o non notificati all'unione Europea, che sommati al contributo concesso superino il tetto di € 300.000,00), per il periodo di tre anni da calcolare retroattivamente dal momento in cui gli aiuti sono considerati concessi;

¹⁷ La tabella con l'elenco dei contributi richiesti si abilita ed è obbligatoria solo se è stato indicato che il beneficiario ha presentato/intende presentare richiesta di contributi di natura regionale, statale o comunitaria.

¹⁸ La tabella con l'elenco dei contributi richiesti si abilita ed è obbligatoria solo se è stato indicato che il beneficiario ha presentato/intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

15. di essere a conoscenza che il contributo previsto per l'intervento in argomento ricade sotto la disciplina comunitaria "*de minimis*" (Reg. (UE) del 13 dicembre 2023 n. 2831/2023 della Commissione, relativo agli aiuti di importanza minore, di cui ha preso visione;

16. di essere a conoscenza che la registrazione dei dati nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti;

17. di essere a conoscenza che la Regione Piemonte può effettuare controlli mirati o a campione allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art 71 DPR 28 dicembre 2000, n. 445), e delle spese oggetto dell'intervento nel rispetto di quanto stabilito nel Bando ;

18. di essere a conoscenza che agevolazione potrà essere revocata nei casi previsti dal bando;

19. di essere a conoscenza che in difetto di restituzione degli importi dovuti in caso di revoca dell'agevolazione o altre ragioni analoghe (es rinuncia), verrà avviata la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della Società Soris S.p.a.;

20. di essere a conoscenza che in caso di revoca delle agevolazioni concesse, in caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti verrà altresì presentata denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016;

21. di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 1 comma 125 – Quinquies della Legge 124/2017 per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis;

Spese sostenute per la carta

22. che le spese sostenute per l'acquisto della carta per le quali si richiede il contributo sono relative alla carta utilizzata per la stampa del periodico;

Visualizzazione testata online¹⁹

23. che le visualizzazioni/anno della testata online ammontano a _____ ;

Struttura personale

24. di possedere (nell'anno precedente all'edizione del bando) una struttura minima ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 18/2008 .

¹⁹ Obbligatorio solo per Testate on line web

SI IMPEGNA ALTRESI A:

Variazioni informazioni

25. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Ispezioni e controlli

26. conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al **quinto** anno successivo alla chiusura del bando;

Autorizzazione e presa visione

Regole di compilazione

☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

Vedi pagina: [Regole di compilazione](#)

Presa visione

☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni "Dichiarazioni" e "Impegni", ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Trattamento dei dati personali

☐ Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dati riportata nel Bando resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016). Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che tali dati saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante/soggetto delegato ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Carta intestata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto nato a prov il
..... codice fiscale, residente in
..... Comune di documento di riconoscimento
..... rilasciato dal il
..... scadenza
cittadinanza, in qualità di legale
rappresentante della con sede legale in
.....prov....., viapartita iva
.....,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità
negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del DPR 28
dicembre 2000, n. 445, in relazione al contributo regionale della Regione Piemonte per la
“Stampa di informazione periodica locale bando 2025”

ATTESTA

Che le fatture, appresso indicate, sono riconducibili al progetto editoriale
“ NOME/I PERIODICO/I” e al codice CUP

- fattura n. del
- fattura n. del
- fattura n. del

Luogo,

FIRMA

.....